

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00142084

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione targa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia fortezza

LDCN - Denominazione
attuale Fortezza Vecchia

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche parapetto interno del bastione della Catena

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1400
DTSF - A	1449
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Targa marmorea della Pieve di S. Giulia con iscrizione distribuita su sei righe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	ARME DEL COMUN(e) / (Li)VORNO. PADRON(e) / (ques)TA PIEVE. P(er) FOND(azione) / E DOTA. E P(er) / LESION(e) / MCCCCVI...
NSC - Notizie storico-critiche	La targa marmorea rinvenuta sul parapetto interno del Bastione della Catena (cfr. G. Piancastelli Politi, La Fortezza Vecchia, in "Livorno progetto e storia di una città fra il 1500 e il 1600", Pisa 1980, p. 47) ricorda la fondazione della pieve di S. Giulia. La chiesa era stata fondata e dotata di beni dal comune di Livorno che aveva quindi su di essa diritti di patronato che si esplicavano nel diritto di eleggere il pievano e nel riscuotere i censi. Il comune di Livorno infine, per confermare queste sue prerogative aveva fatto portare nelle vicinanze della Pieve questa targa marmorea e il proprio stemma. Questa prima chiesa di S. Giulia fu distrutta, insieme ad alcune case private, nell'anno 1525 quando si rese necessario avere posto per l'ampliamento della Fortezza (cfr. G. Vivoli, Annali di Livorno, Livorno 1846, t. II, p. 469 e p. 513, nota n. 31). "Fu rovinato il detto loco e oratorio per causa della Fortezza noviter facta a Livorno lo anno

1525 del mesi di agosto" così scrive il Magri riportando un'antica memoria di un Campione Rosso della Pieve antica di Livorno (cfr. N. Magri, Istoria di Livorno, Firenze 1769, t. I, pp. 304 - 305).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 95204

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Piancastelli Politi G.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

p. 57

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1980

CMPN - Nome

Stiaffini D.

FUR - Funzionario responsabile

Lazzarini M. T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Tramontano T.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

OGTD: targa marmorea della Pieve di S. Giulia. Provenienza: ubicazione originaria. ISR: Annotazioni paleografiche: tutte le lettere sono state tracciate impiegando una capitale rustica, l'unica abbreviazione è stata usata per la P di P(er).